



## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO CHE:

- Con deliberazione n. 55 del 20.3.2015, questa Giunta ha approvato il “*Regolamento sulle modalità di conferimento di funzione dirigenziale di livello generale*” (regolamento 29 marzo 2015 n. 3);

**RITENUTO**, di dover armonizzare la disciplina vigente e, pertanto, di dover procedere, a norma dello Statuto regionale, all'adozione di apposito regolamento, recante la disciplina del conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale;

**VISTO** l'art. 19 rubricato “*Incarichi di funzioni dirigenziali*” del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e ritenuto:

- che i commi 6 e 6 bis dell'art. 19 sono immediatamente applicabili alle Regioni;

- che alla stregua dell'art. 27 del medesimo Decreto legislativo, invece, “*Le regioni a statuto ordinario, nell'esercizio della propria potestà statutaria, legislativa e regolamentare, e le altre pubbliche amministrazioni, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, adeguano ai principi dell'articolo 4 e del presente capo i propri ordinamenti, tenendo conto delle relative peculiarità*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 19.5.2014 e ritenuto che la stessa debba essere revocata alla luce della situazione sopravvenuta, nella parte relativa al conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, ferme restando le parti di essa non incompatibili con l'allegato regolamento;

**RILEVATO**, di dovere dare informazione della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali;

### VISTI ED APPLICATI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- il regolamento regionale 29 marzo 2015 n. 3 e s.m.i. recante “*Regolamento sulle modalità di conferimento di funzione dirigenziale di livello generale*”.

Su proposta del Presidente On. Gerardo Mario Oliverio e del Vice Presidente, On. Vincenzo Antonio Cicone, sulla base dell'istruttoria espletata dalle competenti strutture;

Per le ragioni esposte, da intendersi interamente richiamate e recepite,

A voti unanimi,

### DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il testo dell'allegato atto normativo, recante “*Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale*” allegato e di demandarne al Presidente della Giunta regionale l'emanazione ai sensi dello

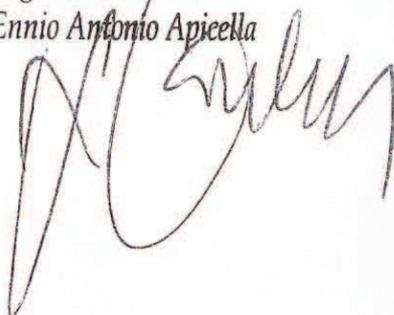
Statuto, nonchè al dipartimento competente la pubblicazione sul BURC come atto normativo regolamentare;

2) **DI REVOCARE** la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 19.5.2014 nelle parti incompatibili con l'allegato regolamento;

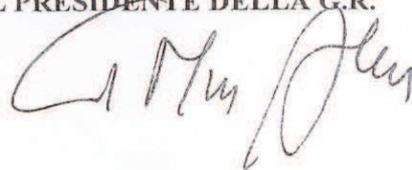
3) **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul BURC telematico e sul portale istituzionale della Regione Calabria e la trasmissione alle OO.SS.

**IL DIRIGENTE GENERALE**

*Il Segretario Generale*  
*Avv. Ennio Antonio Apicella*



**IL PRESIDENTE DELLA G.R.**



## REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE

### 1. Oggetto della disciplina e ambito di applicazione

1.1 Il presente regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale presso le strutture amministrative della Giunta regionale e a quelle ad esse equiparate.

### 2. Organo competente

2.1. Ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. g) dello Statuto regionale e dell'art. 10 comma 3 della L.r. n. 31/2002, la Giunta regionale assegna i dirigenti ai dipartimenti e alle altre strutture regionali.

2.2. I dirigenti generali dei dipartimenti e i dirigenti responsabili delle altre strutture di cui all'art. 1, conferiscono gli incarichi di funzione dirigenziale non generale ai dirigenti assegnati, dandone comunicazione al dipartimento competente in materia di risorse umane.

2.3 Gli incarichi di funzione dirigenziale non generale a soggetti esterni al ruolo della Giunta regionale sono conferiti con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa adottata su proposta dell'Assessore al personale; la Giunta stessa provvede ad assegnare i dirigenti alle strutture regionali.

### 3. Criteri per il conferimento degli incarichi ed elementi di valutazione.

3.1. Ai fini del conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, si tiene conto:

- del livello di complessità della struttura amministrativa interessata e degli obiettivi di carattere strategico e/o gestionale richiesti alla struttura medesima;
- delle attitudini, delle capacità professionali e organizzative possedute dai candidati, delle valutazioni e dei risultati ottenuti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza, delle esperienze individuali compiute all'interno e all'esterno dell'Amministrazione regionale, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero o presso il settore privato, purché attinenti al conferimento dell'incarico come risultanti dai *curricula* dei candidati;
- delle pari opportunità.

3.2. I candidati dovranno essere in possesso di un percorso di studi, formativo e professionale adeguato alla rilevanza e complessità dell'incarico, dal quale emergano,

in quanto rilevanti ai fini della valutazione: adeguata capacità di analisi, valutazione e programmazione di sistemi organizzativi complessi e dinamici, propensione all'individuazione delle decisioni appropriate e all'assunzione delle conseguenti responsabilità, attitudine all'innovazione organizzativa e manageriale ed alla gestione coordinata di risorse umane, strumentali e finanziarie, orientamento al miglioramento dei servizi, alla gestione del cambiamento e delle innovazioni, capacità relazionali interne ed esterne dell'amministrazione nonché di negoziazione, comunicazione e interazione con le diverse componenti del sistema organizzativo.

3.3. Il soggetto competente effettua in relazione ai predetti criteri la valutazione della rispondenza delle attitudini e capacità professionali del candidato alla direzione della struttura interessata e ai risultati attesi e individua il destinatario mediante decisione discrezionale motivata.

#### **4. Requisiti generali**

4.1. Possono essere destinatari dell'incarico i soggetti in possesso dei requisiti generali per l'accesso ai rapporti di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione; in ogni caso non sono ammessi coloro i quali sono esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano incorsi in un provvedimento di destituzione o di licenziamento da parte di una Pubblica Amministrazione.

4.2. Costituiscono altresì requisiti necessari per la partecipazione alla medesima procedura: possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.

4.3 Gli incarichi sono conferiti:

- a) ai dirigenti del ruolo della Giunta regionale;
- b) a dirigenti appartenenti al ruolo di una delle altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n.165/2001;
- c) nei casi di cui all'art.19 comma 6 del d.lgs. n. 165/2001, a soggetti che vantino:
  - comprovato svolgimento di funzioni dirigenziali per almeno un quinquennio in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private;
  - in assenza della qualifica dirigenziale, particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile congiuntamente dalla formazione universitaria e post-universitaria, per quest'ultima intendendo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca ovvero del diploma di specializzazione rilasciato dalle scuole universitarie di



specializzazione ovvero ancora del diploma di master di secondo livello conseguito presso Università italiane o straniere, da pubblicazioni scientifiche coerenti con le indicazioni e gli indirizzi formulati in materia dall'Anvur, da concrete e comprovate esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio anche presso altre amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza.

- provenienza dai settori della ricerca e della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

## **5. Avviso interno**

5.1. In caso di vacanza o di scadenza degli incarichi dirigenziali, i dipartimenti interessati formulano specifica richiesta al dipartimento regionale competente che approva e rende pubblico sul sito istituzionale apposito avviso con l'indicazione degli incarichi da conferire, rivolto ai dirigenti del ruolo della Giunta regionale.

5.2. Con tale avviso è reso noto il numero e la tipologia degli incarichi da affidare ed è assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione delle dichiarazioni di disponibilità dei candidati, determinando le modalità di presentazione delle stesse, corredate dalle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti, le attitudini e le capacità professionali e organizzative, le valutazioni e i risultati ottenuti in precedenza, le esperienze individuali e degli incarichi svolti, nonché l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità secondo la normativa vigente ed è fissato il termine per l'esame delle domande pervenute.

5.3. Il procedimento che scaturisce dagli avvisi non determina la redazione e approvazione di una graduatoria.

## **6. Istruttoria delle candidature conferimento dell'incarico a dirigenti interni**

6.1. Il dipartimento competente forma un elenco dei candidati in possesso dei requisiti generali di cui al precedente punto 4.

6.2. L'elenco è corredato di sintetiche schede descrittive delle esperienze individuali compiute all'interno e all'esterno dell'Amministrazione regionale e degli altri incarichi svolti dai candidati, con allegati i singoli *curricula*.

6.3. Il Dipartimento trasmette, quindi, l'elenco delle candidature all'Assessore al personale, che lo sottopone alla Giunta.

6.4. La Giunta regionale assegna il dirigente (o i dirigenti) ai dipartimenti e alle altre strutture regionali.



6.5. La Giunta, nel rispetto dei criteri sopra enunciati, valuta prioritariamente la candidatura dei dirigenti in posizione di disponibilità, in quanto privi di incarico o rientrati nell'Amministrazione a seguito della cessazione di comandi, aspettativa o posizione di fuori ruolo.

6.6 In mancanza di candidature, la Giunta regionale ha facoltà di assegnare alla struttura ove esiste il posto vacante, anche dirigenti interni che non abbiano proposto la loro candidatura.

## **7. Provvedimento di conferimento dell'incarico a soggetti esterni**

7.1. Se, in relazione ai criteri previsti al punto 3, globalmente considerati in relazione al carattere delle funzioni ed agli obiettivi non sia stato individuato alcun candidato, la Giunta richiede al Dipartimento competente la predisposizione e la pubblicazione sul sito istituzionale di apposito avviso con l'indicazione degli incarichi da conferire, rivolto agli appartenenti ai ruoli dei dirigenti di altre amministrazioni e agli esterni alla P.A.

7.2. Il Dipartimento competente pubblica apposito avviso, con le modalità e termini di cui al precedente punto 5. Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, forma un elenco dei candidati in possesso dei requisiti generali di cui al precedente punto 4, corredato di sintetiche schede descrittive delle esperienze individuali compiute e degli altri incarichi svolti dai candidati, con allegati i singoli *curricula*.

7.3. Il Dipartimento trasmette, quindi, l'elenco delle candidature all'Assessore al personale, che lo sottopone alla Giunta. L'elenco trasmesso è munito dell'attestazione sulla compatibilità economico-finanziaria degli incarichi da conferire a dirigenti dei ruoli di altre amministrazioni ed a soggetti esterni alla P.A., sui vincoli e sulle percentuali riferite alla dotazione organica previste dalla legge.

7.4. La Giunta, preso atto dell'elenco trasmesso, individua il candidato o i candidati da nominare secondo i criteri previsti al punto 3 e dispone che il dipartimento competente, sulla base delle valutazioni della Giunta stessa, predisponga deliberazione di nomina e di assegnazione al dipartimento interessato, che è approvata in una seduta successiva.

## **8. Contenuto del provvedimento di incarico**

8.1. Il provvedimento di conferimento dell'incarico è adottato nell'ambito delle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

8.2. Con il medesimo provvedimento o con atto successivo sono assegnati al dirigente gli obiettivi da conseguire, in armonia con il vigente piano della *performance*.



8.3. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede il contratto, stipulato dal dirigente competente, che indica la durata in conformità al provvedimento di conferimento.

8.4. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39 del 2013; la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico. Successivamente, nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39 del 2013.

## **9. Esclusioni**

9.1. Il procedimento disciplinato dal presente atto non è applicabile alla carica di vice Capo Gabinetto e di dirigente reggente, nel caso in cui quest'ultimo sia affidato a dirigenti del ruolo regionale.

## **10. Entrata in vigore**

10.1 Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'G' or 'P', enclosed in a large, loopy oval shape.

Di quanto sopra si è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 22 GIU. 2015 al Dipartimento interessato  al Consiglio Regionale  alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

copia conforme all'originale,  
composta di N° 3 pagine + alleg  
Catanzaro, 22 GIU. 2015...

IL DIRIGENTE

